



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Il Presidente

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Piano di Zona B 48 "Colle Fiorito" – stato della procedura di revoca del finanziamento concesso alla Cooperativa "Una Casa Insieme"

PREMESSO CHE

con deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 2036 del 3 ottobre 2000 sono state ripartite le risorse economiche per la concessione dei contributi economici alle cooperative edilizie ed imprese di costruzione ai fini della realizzazione di programmi di costruzione di alloggi da destinare alla locazione, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 179/92 e dell'art. 9 della legge 493/93;

tra gli interventi ammessi a finanziamento ricade quello ad opera della Cooperativa "Una Casa Insieme" nell'ambito del Piano di Zona B 48 Colle Fiorito; le aree oggetto dell'intervento sono state concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della legge 865/71 ed in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 24 maggio 2004;

successivamente, in data 11 marzo 2009, è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Roma e la suddetta Cooperativa ai fini della concessione del diritto di superficie per la

costruzione di n. 20 alloggi da concedere in locazione ed ammessi al finanziamento regionale;

in data 20 agosto 2020, la Regione Lazio ha avviato il procedimento amministrativo di revoca del finanziamento, pari ad euro 349.000, alla luce dell'assoggettamento della cooperativa ad una procedura concorsuale e che, allo stato, detta procedura non risulta ancora conclusa;

sulla base della pendenza del suddetto procedimento, Roma Capitale non ha ancora avviato la procedura di revoca della Convenzione per la concessione del diritto di superficie posto che non si è conclusa la procedura di revoca del finanziamento regionale; in particolare, Roma Capitale sostiene che la definizione di detto iter costituisce il presupposto per la declaratoria di annullamento della Convenzione;

CONSIDERATO CHE

allo stato è in corso una procedura esecutiva immobiliare avviata innanzi al Tribunale di Roma dagli istituti di credito in ragione dei mutui concessi alla cooperativa; in relazione a tale procedimento all'udienza del 4 maggio 2021, il Giudice dell'esecuzione ha altresì disposto che il custode dell'immobile richieda ai conduttori i canoni di locazione ed intimi lo sfratto a coloro che risultano morosi; tale circostanza costituisce motivo di particolare preoccupazione da parte degli inquilini degli alloggi anche in ragione delle circostanza per cui alcun contratto di locazione risulta essere stato stipulato e, pertanto, sussiste il concreto rischio che siano avviate le procedure finalizzate al rilascio degli immobili;

nel medesimo Piano di Zona e con riferimento ad altro operatore economico, in ragione delle violazioni riscontrate, la Giunta Regionale del Lazio, con deliberazione n. 181 del 8 aprile 2021 ha deliberato:

1. la decadenza dell'operatore economico "Comunità XXI Soc. Coop.va Edilizia a.r.l.", da soggetto beneficiario del finanziamento di € 483.696,80, assegnato con D.G.R. 525 del 20 giugno 2003, facendo subentrare nella gestione degli immobili Roma Capitale;
2. di mantenere il vincolo pubblicistico di destinazione degli alloggi realizzati con finanziamento regionale, alla locazione in regime di edilizia residenziale agevolata, secondo le finalità di cui alla D.G.R. n. 2036 del 03 ottobre 2000, per la concessione di contributi a cooperative edilizie ed imprese di costruzione, diretto alla realizzazione di programmi costruttivi ex articolo 8 della Legge n. 179/92 ed articolo 9 della Legge 493/93;
3. di mantenere l'intero finanziamento pari ad € 483.696,80, corrispondente al 100% dell'importo complessivo erogato dalla Regione, sugli alloggi con il medesimo realizzati, in ragione della finalità pubblica di evidente carattere sociale cui restano destinati e procedere con la realizzazione e attuazione del programma costruttivo di edilizia residenziale pubblica, finalizzato alla costruzione di alloggi destinati alla locazione di cui alla D.G.R. n. 2036 del 03 ottobre 2000 – legandolo, indissolubilmente, ai soggetti locatari/proprietari (fruitori finali) effettivamente beneficiari finali del Programma;
4. di disporre che il mantenimento del finanziamento utilizzato per la realizzazione degli alloggi ed il suo collegamento funzionale ai fruitori finali, determina, in capo a Roma Capitale, la gestione degli immobili garantendo il mantenimento del vincolo pubblicistico di destinazione del finanziamento, secondo le finalità di cui alla D.G.R. n. 2036 del 03 ottobre 2000;

La Regione Lazio ha avviato, quindi, l'iter procedimentale amministrativo per la revoca del finanziamento erogato, con lo scopo, come in altri casi di destinare il finanziamento direttamente ai fruitori finali degli alloggi;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore competente

per sapere

- lo stato dell'iter procedimentale per la revoca del finanziamento concesso e per l'adozione da parte dell'amministrazione capitolina dei provvedimenti di competenza;
- le iniziative assunte e da assumere per preservare la destinazione del finanziamento ai fruitori finali degli alloggi anche con riferimento alla procedura esecutiva immobiliare allo stato pendente;
- quali iniziative intendono assumere affinché Roma Capitale adotti i provvedimenti di competenza al fine di tutelare la destinazione sociale degli immobili.

Roma, li 7 giugno 2021

Fabrizio Ghera
